

**REGOLAMENTO**  
**DELLA CONSULTA DELLO SPORT**  
**DEL COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO**

*Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2024*

## IL SEGRETARIO

### INDICE

- Articolo 1 – Obiettivi	pag. 3
- Articolo 2 – Finalità	pag. 3
- Articolo 3 – Organi	pag. 4
- Articolo 4 – Seduta istitutiva	pag. 5
- Articolo 5 – Risorse	pag. 5
- Articolo 6 – Rappresentanza	pag. 5
- Articolo 7 – Sede	pag. 5
- Articolo 8 – Modifiche al regolamento	pag. 5

## **Articolo 1 – Obiettivi**

1. Il Comune di Rignano sull'Arno riconosce la funzione sociale dello Sport e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i residenti la pratica delle attività motorie e sportive, quale strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, tutela e miglioramento della salute, di retto impiego del tempo libero, per affermare i valori di dignità umana, di pacifica convivenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli, riconoscendo lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio.

2. In attuazione di quanto stabilito al Titolo II, Art. 72, dello Statuto, riguardante la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione comunale, è istituita la Consulta Comunale dello Sport, quale espressione delle esigenze e degli interessi delle organizzazioni e dei gruppi portatori degli interessi diffusi, da sentire in vista dell'adozione di provvedimenti di rilevante importanza sociale, economica ed ambientale.

## **Articolo 2 – Finalità**

1. La Consulta Comunale dello Sport è un organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino. Riconosce come essenziale la libertà organizzativa delle associazioni presenti sul territorio e si propone di valorizzarne le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno del Comune. Essa ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale;
- b) favorire la promozione di attività e manifestazioni dedicate alla pratica sportiva; recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, facendosene interprete verso le istituzioni e gli organi competenti alla loro risoluzione;
- c) promuovere ogni tipo di iniziativa volto a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti e a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
- d) promuovere e sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
- e) promuovere l'attività sportiva come parte fondamentale di uno stile di vita sano a ogni età;
- f) favorire e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e

dilettantistica;

g) esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo non vincolante circa i regolamenti che il Comune di Rignano sull'Arno intende adottare in ambito sportivo;

h) cooperare alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Rignano sull'Arno, per l'effettuazione del controllo di gestione;

i) suggerire interventi utili al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

l) favorire il rapporto tra enti di promozione sportiva, associazioni sportive, federazioni, attività sportive confederate e mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport.

### **Articolo 3 – Organi**

1. Sono organi della Consulta dello Sport il Presidente e l'Assemblea.

2. La Consulta dello Sport resta in carica per la durata del Consiglio Comunale e in ogni caso in regime di prorogatio fino alla costituzione della nuova. Qualora venga nominata nel corso del quinquennio amministrativo, avrà la sua scadenza naturale al termine del mandato dell'Amministrazione che l'ha eletta.

3. Il Presidente viene eletto a maggioranza tra i soci dell'Assemblea, di norma, nella sua prima seduta. Non può assumere il ruolo di presidente chi ricopra ruolo di amministratore o sia dipendente del Comune di Rignano sull'Arno.

4. Il Presidente sovrintende all'attuazione delle decisioni dell'Assemblea e la rappresenta a tutti gli effetti. Designa altresì il Segretario dell'Assemblea che cura la redazione dei verbali delle sedute.

5. L'Assemblea è composta da:

- un rappresentante (presidente o suo delegato) per ogni società sportiva operante nel territorio del Comune di Rignano sull'Arno con un'attività sportiva espletata in modo continuativo a livello agonistico, formativo o amatoriale;

- un responsabile per le altre attività comunque legate alla pratica sportiva presenti sul territorio comunale;

- un rappresentante delle società sportive che non hanno sede nel Comune ma il cui operato ricade sul territorio di Rignano sull'Arno.

6. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. In seconda convocazione, da tenersi ad un intervallo di almeno mezz'ora dalla prima, è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.

7. L'Assemblea assume le sue decisioni a maggioranza dei presenti con diritto di voto. Ciascun componente dell'Assemblea ha diritto a un solo voto, qualsiasi sia l'organismo rappresentato. In caso di votazione con parità di favorevoli e contrari, la proposta si intende respinta con possibilità per chiunque di richiedere una immediata nuova discussione e votazione.

8. Sono ammesse deleghe alla votazione solo in presenza di autorizzazione scritta e firmata da parte del componente dell'Assemblea impossibilitato a partecipare.

9. Qualora taluno dei componenti dell'Assemblea risulti assente ingiustificato per tre sedute consecutive, il Presidente provvederà a darne comunicazione alla società sportiva di appartenenza affinché provvedano alla sua sostituzione.

10. Alle sedute dell'Assemblea possono essere invitati l'Amministratore comunale di riferimento e tutti i consiglieri comunali.

11. La composizione della Consulta viene aggiornata sulla base di eventuali nuove richieste

pervenute all'Assessorato allo Sport da parte di soggetti aventi titolo.

12. La Consulta è un'associazione senza fini di lucro ed i suoi membri non percepiscono alcuna indennità o remunerazione.

#### **Articolo 4 – Seduta istitutiva**

1. La prima riunione della Consulta, dopo l'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale, è convocata dal Sindaco.

#### **Articolo 5 – Risorse**

1. La Consulta dello Sport, per il suo funzionamento e per quanto inerente ai suoi fini istituzionali, si avvale della collaborazione del personale comunale, nonché delle attrezzature tecniche e logistiche messi a disposizione dal Comune di Rignano sull'Arno.

#### **Articolo 6 – Rappresentanza**

1. L'Assemblea può eleggere, tra i suoi componenti, dei delegati allo scopo di rappresentare la Consulta, affiancando il presidente in specifiche iniziative o progetti. L'elezione avviene a maggioranza dei presenti con diritto di voto.

2. Per ciascun progetto o iniziativa si può eleggere uno o più delegati. Un delegato può venire incaricato di rappresentare la Consulta anche per più di un singolo progetto o iniziativa.

3. Al termine del progetto/iniziativa decade anche l'investitura del delegato.

#### **Articolo 7 – Sede**

1. La Consulta ha sede operativa presso il Comune di Rignano sull'Arno, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione.

#### **Articolo 8 – Modifiche al regolamento**

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ogni qualvolta ragioni di legittimità ed opportunità ne rendano necessario l'adeguamento.

2. L'Assemblea della Consulta può, di sua iniziativa, proporre al Consiglio Comunale modifiche al regolamento, mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti.